

Istituto storico Parri - Museo della Resistenza di Bologna
Centro Amilcar Cabral - Exaequo bottega del mondo - Cospe onlus

Che Razza di Storia.

Come il razzismo non invecchia mai

Bologna, **7 novembre - 20 dicembre 2019**
via Sant'Isaia 20

Sei percorsi fotografici che raccontano le *storie dei migranti nell'Italia e nell'Europa di oggi*, allestiti a fianco ad un'antologia dell'*Offesa della razza*, mostra documentaria sul razzismo del ventennio fascista a cura dell'IBC della Regione Emilia Romagna. Per una riflessione sull'odissea delle migrazioni che non sia immemore della storia del razzismo italiano.

La mostra si divide in *due parti*.

Nella prima parte viene allestita un'antologia della mostra **L'offesa della razza** (2005) che prende in considerazione il razzismo e l'antisemitismo che si svilupparono in Italia durante il ventennio fascista. Questa sezione cerca di unire due esigenze ugualmente importanti: offrire una approfondita *ricerca storiografica* sul razzismo fascista e allo stesso tempo comunicare i suoi risultati al *pubblico non specialista*, utilizzando la materialità delle fonti documentarie come antidoto alle pubbliche rimozioni e ai revisionismi interessati. L'esposizione segue i due filoni principali del razzismo fascista: quello *coloniale* e quello *antisemita*. Della mostra originale in questa occasione verrà esposta una antologia comprendente circa la metà dei pannelli.

Nella seconda parte, a fianco di questa esposizione storico documentaria, verrà allestito un secondo percorso espositivo fotografico che racconta *le storie dei migranti nell'Europa del presente*, valorizzando recenti esperienze e lavori di fotografi, studiosi e attivisti per i diritti civili. In questa sezione compaiono le immagini tratte da **Sguardi complici** di Mattia Fiore sul campo migranti di Calais, le foto del campo di Idomeni sulla "rotta balcanica", immagini di campi rom di Luciano Nadalini, quelle sulla frontiera di Ventimiglia di Angela Mazzetti e Domenico Fantini, alcuni scatti che hanno accompagnato la *ricerca antropologica* di Barbara Pinelli e di Luca Ciabbari sulle storie che seguono l'approdo in Sicilia, infine altre istantanee sui lavori agricoli in Basilicata.

L'allestimento quindi invita a *riflettere sul presente senza separarlo dal passato*, cercando di valorizzare la contestualizzazione storica di entrambi i processi. L'iniziativa è pensata per tutta la cittadinanza e soprattutto per le scuole, offrendosi come "libro pubblico illustrato", punto d'appoggio e di stimolo per una didattica che combini analisi del presente e consapevolezza della dimensione storica.

I materiali esposti sono a cura di: Giulia Anita Bari, Riccardo Bonavita, Cinzia Brandalise, Luca Ciabbari, Giovanni Diffidenti, Domenico Fantini, Mattia Fiore, Serena Fondelli, Gianluca Gabrielli, Alessio Genovese, Angela Mazzetti, Luciano Nadalini, Cristina Panicali, Barbara Pinelli, F. Remorini, Rossella Ropa, Alessandro Sala

Progettazione grafica: Claudia Cerri

La mostra *L'offesa della razza* è a cura dell'IBC della Regione Emilia Romagna con il patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Orari

lunedì/venerdì 15.30 - 18.30 - sabato 10.00 - 13.00
su prenotazione lunedì/venerdì 9.00 - 19.00
Ingresso libero

INFO

Informazioni e prenotazioni mostra:
Biblioteca Cabral tel. 051.581464 - amicabr@comune.bologna.it
Istituto storico Parri - info@museodellaresistenzadibologna.it

Per **percorsi guidati a gruppi e scuole** la prenotazione è obbligatoria.
Le visite guidate possono essere prenotate da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 19.00